

Investimenti per 100 milioni

MORETTA Un percorso difficile, non breve e che costerà parecchi soldi. «Ma Inalpi ce la deve fare e ce la farà», sembra trasparire dalle parole dell'Azienda.

Attenzione al sociale, welfare aziendale, benessere animale, filiera corta e tutela ambientale. Un impegno che si concretizza attraverso la realizzazione e progettazione di iniziative di sostenibilità, quali la tutela delle risorse idriche con progetti di recupero e riutilizzo delle acque e la produzione di energie sostenibili grazie a moderni impianti a basso impatto ambientale.

Un percorso complesso e strutturato che porterà Inalpi alla certificazione Carbon e Water Footprint.

Un impegno quotidiano, che vedrà la conversione di tutta la flotta auto aziendale in veicoli ibridi, ma che interessa anche il settore produttivo, che proprio in questo 2020 ha visto l'inserimento di nuove confezioni per contenere il prodot-



La sede di Inalpi

I NUMERI DI INALPI

MORETTA Era 127 milioni di euro il fatturato 2016 dell'azienda Inalpi. Passato a 145 nel 2017 ed a quasi 172 milioni di euro nel 2018. Ma erano 62 milioni nel 2010, quasi triplicati in 10 anni. L'ultimo triennio con un incremento di fatturato del 35%.

L'utile, sempre sul periodo 2016-2018, è passato da 869 a 966mila euro, sia pure in diminuzione del 22% rispetto al picco del 2017 quando però sono stati eseguiti alcuni investimenti produttivi.

L'azienda lavora circa mezzo milione di litri di latte al giorno, conferito da 400 allevatori delle province di Cuneo, To-

to alimentare, completamente compostabili e riciclabili.

«Ma lo sguardo punta al domani – continua dall'Azienda – perché Inalpi prosegue il suo cammino lasciando alle proprie spalle un quinquennio, 2016-2020, di importante crescita, con una rilevante evoluzione del fatturato, e proietta sui 5 anni a venire un considerevole incremento attraverso il quale creare innovazione, attenzione al territorio e all'ambiente, crescita economica e occu-

pazione. Prende così vita il piano investimenti 2021 – 2025 da 100 milioni di euro che porterà alla costruzione della seconda torre di sprayatura per la produzione del latte in polvere e ad importanti infrastrutture come l'impianto di ultrafiltrazione che consentirà la produzione delle Mpc, ossia proteine ottenute dal latte, e del permeato, un prodotto ottenuto dalla concentrazione del siero di latte, utilizzato come agente di carica nei prodotti dolciari e nel cioccolato».

Progetti e investimenti fondamentali, per proseguire nella crescita e per diventare sempre più una moderna realtà industriale. Ma anche progetti e investimenti che sanno guardare e prestare attenzione alle persone e al territorio su cui Inalpi porta avanti il proprio cammino da oltre 50 anni. Varrà la pena ricordare che la prima torre di sprayatura venne inaugurata esattamente 10 anni fa.

aldo fauda

rino e Asti e lavorato entro 48 ore dalla mungitura. Raccoglie il 20% della produzione piemontese: la maggior parte diventa latte in polvere, burro e panna. Nel 2018 quasi la metà del fatturato era riveniente dalla vendita del burro, un 13% dai prodotti freschi industriali (fettine di formaggio uso e formaggini) ed il rimanente 41% dal latte in polvere. Circa 170 i lavoratori impegnati a fine 2018 in azienda, tra operai, impiegati, quadri e dirigenti, oltre ad una quindicina di tirocinanti. Nelle prossime settimane sarà approvato il bilancio sociale 2019.